



RASSEGNA STAMPA
Uilm Nazionale

UE: UILM, SERVE RAFFORZARE COOPERAZIONE INDUSTRIALE E SOCIALE

Il testo integrale dell'agenzia di stampa MF DOW JONES MILANO (MF-DJ)

Bisogna riaffermare le priorità dell'economia, della difesa e della sicurezza, dei diritti sociali. Si tratta di temi fondamentali per il nostro Paese che ha davvero bisogno di rafforzare la cooperazione industriale e sociale. In Italia, dall'inizio della crisi del 2008, un quinto dell'apparato industriale si è perso e si conta più di un milione di disoccupati".

E' quanto si legge nell'editoriale di "Fabbrica società", il giornale della Uilm. "Servono ulteriori investimenti pubblici e privati", scrive Antonello Di Mario, direttore del giornale sindacale. "Gli investimenti pubblici potrebbero essere garantiti dalla limitazione delle restrizioni previste dal 'Fiscal Compact', attraverso l'esclusione dai parametri di bilancio degli investimenti in conto capitale. Per sostenere, invece, gli investimenti privati ci vorrebbe un mercato unico Ue dei capitali ed una politica che si assuma la responsabilità di liberare risorse attraverso agevolazioni fiscali e normative. Queste sono le nuove scelte costituenti che l'Europa deve fare".

Proprio il ministro Roberta Pinotti nei giorni scorsi aveva osservato che, nel momento in cui si sta pensando di aumentare la spesa per la difesa fino al 2%, come richiesto dalla Nato, "si potrebbe pensare di scorporare dal Patto di stabilità parte delle spese per la difesa" e, in modo particolare, quelle che riguardano progetti comuni. "Questo incentiverebbe - si sottolinea a tal proposito - la creazione di progetti di interesse comune. L'industria italiana della difesa ha eccellenze di prodotto che possono interagire con un progetto di difesa europea".

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 30 marzo 2017